

Salta l'appalto per le Simoni

Medicina Un errore del progetto fa annullare la gara

— MEDICINA —

C'È UN ERRORE nel progetto e il Comune di Medicina deve annullare la gara per l'appalto della riqualificazione della palestra Simoni. Si parla di un intervento per un importo di circa un milione e 600mila euro. L'annullamento comporterà un ritardo di un mese sulla tabella di marcia dell'amministrazione comunale. «Questo impasse - fa sapere il Comune - non impedirà di realizzare una delle opere più importanti del mandato. Il fatto, però, che sia stato commesso un errore in un progetto di tale importanza, solleva, ovviamente, un vespaio di polemiche».

Il capogruppo dei Cinque Stelle, Cristian Cavina, non lesina le critiche: «Forse gli errori sono dovuti alla fretta di mettere in cantiere una grande quantità di opere elettorali prive di una visione d'insieme e delle priorità del paese, che attualmente vede un plesso scolastico con edifici ultracentenari. All'inizio novembre c'è stato pure un consiglio comunale - sbotta l'esponente dei Cinque Stelle - e l'amministrazione si è guardata bene d'informare i consiglieri in quella occasione su quanto stesse avvenendo. Non lo ritengo un comportamento corretto».

PRONTA la replica del vicesindaco Matteo Montanari, che proprio in virtù della trasparenza e della correttezza, spiega la decisione di bloccare tutto e ripartire poi con un progetto giusto in ogni sua parte: «La motivazione del ritorsione in autotutela da parte degli uffici comunali è che c'erano degli errori di cal-



CAVINA (5 STELLE)

«Uno strafalcione dovuto alla fretta di mettere in cantiere opere elettorali, ma prive di necessità»

colo nel computo metrico estimativo tali da poter creare possibili problemi allo svolgimento della procedura - spiega -, prestandosi a potenziali ricorsi da parte delle ditte e facendo perdere maggiore tempo. Al fine di garantire la correttezza e trasparenza della procedura si è scel-

STOP

Il capogruppo dei Cinque Stelle, Cristian Cavina, davanti alla palestra Simoni che doveva essere riqualificata con un intervento da un milione e 600mila euro

to di non proseguire, ritirare e ripubblicare il bando nei prossimi giorni una volta corrette le inesattezze riscontrate». Per quanto riguarda i lavori della palestra, l'idea è quella di demolire l'attuale fabbricato e costruirne al suo posto un altro raddoppiando l'attuale struttura. Oltre all'edificio principale che conterrà un campo da basket regolamentare, sono previsti anche una piccola palestra da 80 metri quadrati, spogliatoi, bagni, infermeria, uffici, depositi e vani tecnici.

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

